

# Posteggi a pagamento?



Il Sindacato.

## Dopo la votazione sull'introduzione della tassa di collegamento, quali conseguenze per i dipendenti?

Lo scorso mese di giugno la popolazione ticinese ha votato in favore della tassa detta "di collegamento", che prevede l'introduzione di un'imposta che colpisca i più grandi generatori di traffico, ovvero i proprietari di più di 50 posteggi.

L'introduzione di questa tassa, i cui ricavati saranno reinvestiti nel potenziamento del sistema di trasporti pubblici, dovrebbe portare delle prime risposte al problema del traffico che paralizza le strade di buona parte del cantone, particolarmente nel Sottoceneri e attorno alle principali città. Questo traffico ha delle conseguenze negative sulla vita di tutti noi, e particolarmente sui lavoratori e le lavoratrici che quotidianamente si trovano incolonnati nel traffico. È quindi importante per UNIA trovare un accordo per risolvere il problema e migliorare in questo modo la conciliazione tra vita privata e vita professionale. Le ore trascorse nel traffico sono ore in meno vissute accanto alle famiglie e per questo dobbiamo trovare un'intesa!

Ma se l'introduzione della tassa è ormai una realtà, l'importo non dovrà essere scaricato sulle nostre spalle senza che si possa beneficiare di alcun miglioramento, e per questa ragione il sindacato UNIA si è già mosso verso le autorità cantonali chiedendo di convocare un incontro che riunisca tutti i principali attori del territorio (sindacato, autorità politiche e associazioni economiche). Durante questo incontro dovremo trovare delle soluzioni condivise che impediscano ai proprietari delle aziende di scaricare semplicemente il costo della tassa sui dipendenti! Inoltre, la legge prevede che se dovessero essere trovate delle soluzioni che permettano di diminuire il numero di parcheggi, il montante della tassa sarà diminuito. Quindi, delle soluzioni che migliorino la gestione del traffico attorno ai grandi centri commerciali e le principali aziende del territorio (car sharing e/o altre forme di trasporto combinato, oltre che il potenziamento della rete dei trasporti pubblici) avranno anche come conseguenza quella di diminuire l'impatto economico della tassa. Per favorire queste soluzioni il Cantone mette a disposizione somme importanti, non si dica quindi che ciò aumenterebbe i costi, sarà anzi l'opposto.

Quindi, il nostro impegno sarà doppio. Da una parte, vogliamo evitare che l'importo della tassa sia semplicemente scaricato sui dipendenti delle varie aziende o dei principali centri commerciali, che ad oggi non possono certo evitare di recarsi al lavoro in auto in assenza di qualsiasi altra alternativa! Dall'altra, discutere con autorità politiche e associazioni economiche per cercare soluzioni condivise che rispondano ai bisogni del territorio in modo da migliorare la realtà vissuta ogni giorno da tutti i lavoratori e le lavoratrici.

Il 25 luglio scorso, il cantone ha diramato una serie di precisazioni in merito all'applicazione della tassa, che entrerà in vigore il 1° agosto. Il regolamento di applicazione consultabile all'indirizzo [www.ti.ch/tassadicollegamento](http://www.ti.ch/tassadicollegamento) precisa i montanti previsti (3.50 Fr al giorno/posteggio per i dipendenti, 1.50 Fr per clienti e visitatori) così come le possibili riduzioni degli stessi. Ogni azienda potrà definire un metodo di applicazione, così come decidere di imporre il pagamento della tassa a partire da subito (in questo caso, i ricorsi annunciati potrebbero portare ad un rimborso a seconda delle future decisioni giuridiche). Per ogni domanda supplementare, chiamate subito il vostro funzionario di riferimento o la sede UNIA più vicina in modo che il sindacato possa intervenire rapidamente.

**Sindacato Unia - Regione Ticino e Moesa**

Sezione Sopraceneri

Bellinzona, +41 91 821 10 40 ♦ Biasca, +41 91 862 12 44 ♦ Locarno, +41 91 735 35 80

Sezione Sottoceneri

Manno, +41 91 611 17 11 ♦ Mendrisio, +41 91 640 64 30